



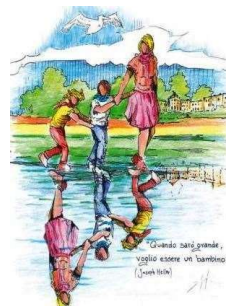
ISTITUTO COMPRENSIVO "NICHELINO II"

Via Sangone n. 34 – 10042 NICHELINO (TO) - Tel.: 011/6819635

C.F. 94073460019 - Cod. Mecc. TOIC8A6001

e-mail TOIC8A6001@istruzione.it TOIC8A6001@pec.istruzione.it

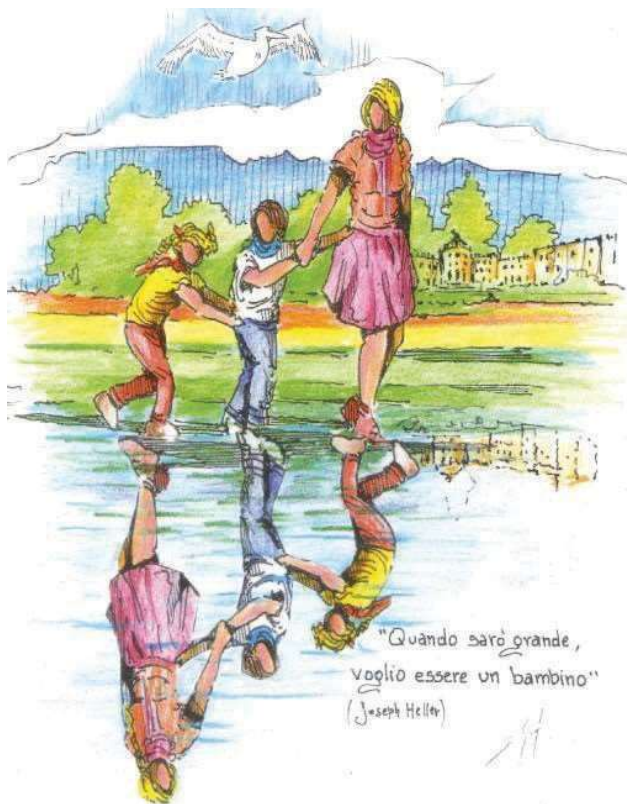
Sito web: www.icnichelino2.it



... Insieme verso il Futuro

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**anni scolastici
2025- 28**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NICHELINO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6026** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale, sociale ed educativo.

L'IC Nichelino 2 è costituito da due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria ed è posto in una zona periferica di Nichelino dove lo status socio-economico di buona parte delle famiglie è eterogeneo. L'analisi del contesto del background familiare, evidenziato dalle prove Invalsi, restituisce la fotografia di un istituto caratterizzato da un'ampia variabilità nell'utenza, questo si riflette molto anche nella composizione delle classi e delle sezioni.

L'IC Nichelino 2 è inserito all'interno della rete del "Sistema Scuole Nichelino", il cui scopo è quello di favorire e promuovere il dialogo e la collaborazione tra le altre scuole del territorio e gli altri enti pubblici, quali ad esempio il Comune, per innalzare e potenziare il successo formativo delle alunne e degli alunni.

Sono positivi i rapporti con l'ente locale che condivide con la scuola i valori espressi all'interno di una progettualità legata alla "città educante" e che vede nella scuola il ruolo fondamentale di istituzione promotrice di cultura e buone prassi di cittadinanza.

Le scuole dell'IC partecipano attivamente e collaborano con le associazioni e le realtà presenti sul territorio, quali la biblioteca, la ludoteca e le associazioni sportive, la scuola civica musicale.

Nell'anno scolastico 20/21 è stato firmato un "Patto di Comunità " con alcune associazioni del terzo settore per potenziare l'offerta formativa e promuovere attività curricolari ed extracurricolari.

In generale, a partire dall'anno scolastico 2015/16, anche grazie ai contributi dei Progetti PON , sono stati realizzati interventi di installazione della rete wi-fi in tutti i plessi, intervento che è stato ripreso e ampliato nell'anno scolastico 20/21 anche per favorire e consentire la realizzazione della didattica a distanza.

L'Istituto ha partecipato negli scorsi anni al progetto Riconnessioni, promosso e finanziato dalla compagnia San Paolo che ha consentito di predisporre a livello strutturale, la fibra nei plessi, a livello formativo invece ha previsto la formazione del collegio dei docenti sulle nuove tecnologie e sulle metodologie d'insegnamento con l'obiettivo di promuovere una didattica innovativa. Frutto concreto di questo percorso è il progetto didattico "Ambienti d'apprendimento" della scuola secondaria Pellico.



E' stata completata nei plessi di scuola primaria e secondaria l'acquisto di L.I.M. o schermi Touch screen per tutte le aule. Anche i due plessi di scuola dell'infanzia sono stati dotati di monitor touch per innovare la didattica.

Grazie ai finanziamenti dei progetti PON e STEM è stato implementato l'acquisto di pc e materiale informatico per il coding e per i docenti presenti nei plessi di primaria e secondaria. Anche per la scuola dell'infanzia è stato previsto l'acquisto di materiale per l'avvio del coding.

In questi ultimi anni la scuola è fortemente coinvolta nella gestione e attuazione delle progettualità del Pnrr. Grazie alla misura Scuole 4.0 l'istituto ha potuto incrementare significativamente il processo di digitalizzazione della didattica fornendo a docenti, alunne e alunni gli strumenti adeguati. Le altre misure del Pnrr invece sono destinate al potenziamento delle competenze di base e alla formazione digitale del personale.

In questi ultimi anni l'istituto ha sperimentato anche forme di "outdoor education" grazie all'utilizzo dei fondi del Pon Edu Green e ad una progettualità in collaborazione con l'associazione ASF Architettura Senza Frontiere che ha permesso una riflessione sulla percezione e l'utilizzo degli spazi esterni della scuola.

Da un'analisi dei bisogni educativi, riscontrabile anche attraverso le scelte di tempo scuola effettuate dalle famiglie in fase d'iscrizione, si evince una richiesta di tempo "lungo" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. La richiesta di un tempo e uno spazio didattico, che si possa esprimere anche in orario extracurricolare, è testimoniata dalla buona risposta che le famiglie e gli alunni hanno **in termini di presenza e partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa previste in orario pomeridiano.**

Per far fronte ai nuovi bisogni emergenti nell'ambito della progettualità sulla promozione del benessere a scuola, l'istituto si è dotato da anni dello sportello d'ascolto psicologico, quale strumento di supporto concreto e reale per alunni, famiglie e personale della scuola.

Per consentire di mantenere sempre il focus dell'azione educativa sui processi di inclusione e di supporto alla relazione e dalla didattica, la scuola ha messo in "campo" il progetto "Pedagogista a scuola" che consente di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita individuale grazie agli strumenti dell'educazione emotiva gettando così le basi fertili per la creazione di un ambiente accogliente che consenta il pieno sviluppo delle Life Skills.

Il personale dell'IC Nichelino 2 è per la maggioranza a tempo indeterminato e stabile in tutti gli ordini. L'area dell'Inclusione è molto strutturata, il Collegio dei Docenti ha individuato una funzione strumentale per ogni ordine che si occupa di coordinare tutti gli interventi dei docenti di sostegno e



di supportare gli stessi nella compilazione e stesura dei documenti. Dell'area Inclusione fanno parte anche i referenti per Bes e Dsa e la responsabile del progetto "Dislessia e Accessibilità" e i referti del Protocollo d'istituto per la gestione dei PDP. Il team digitale della scuola propone annualmente della formazione per i docenti. Le altre aree affidate ad una funzione strumentale sono quelle della progettazione e del Ptof, quella del Curricolo e Valutazione e dell'innovazione tecnologica.

Anche per il personale Ata si registra un altissimo livello di stabilità nella sede, ciò determina un alto livello di collaborazione e un grande senso di appartenenza alla "comunità educante" percepito dall'intero personale scolastico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche , del PTOF per il triennio 25 /28, sia dal punto di vista didattico che metodologico, sono in continuità con l' attuale.

Le priorità strategiche sulle quali costruire la progettazione sono le seguenti:

INCLUSIONE : focalizzare l'attenzione sulle strategie didattiche ed educative che consentono l'effettiva Inclusione di ciascun studente, in relazione alle sue caratteristiche, ai talenti e alle sue potenzialità. Al fine di migliorare , sotto il profilo progettuale, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni BES si dovrà prevedere:

- la valorizzazione delle diversità quale valore fondamentale dell'identità culturale della scuola italiana in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse opportunità formative, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- la creazione di un contesto e di un ambiente accogliente che diventi , il più possibile, elemento di mediazione e facilitazione didattica;
- il potenziamento del collegamento tra progettazione educativa e didattica per l'alunno a quello della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- la sperimentazione di forme di innovazione didattica anche con il supporto di strumentazioni tecnologiche;
- la promozione di forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni;
- l'adeguamento del Piano per l' Inclusione alla normativa vigente;
- il rispetto della normativa sulla valutazione introdotta dal D.Lgs 62 del 2017 avendo cura, che i criteri di valutazione dell'apprendimento e del comportamento siano il più possibile condivisi a livello di istituto, anche ai fini di una sempre maggiore continuità tra gli ordini di scuola



esistenti nell'istituto.

- promuovere percorsi individualizzazioni di recupero degli apprendimenti per gli studenti che presentano fragilità, anche utilizzando le risorse del Dm 19/2024;
- la promozione di forme di didattica inclusiva e prassi condivise inserite nel protocollo d'Istituto.

POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELL'OTTICA DEL LIFE OF LEARNING: per consentire piena attuazione ai traguardi di Competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali sarà necessario:

- sviluppare fin dalla scuola dell'infanzia pratiche quotidiane che focalizzino l'attenzione sul raggiungimento dei traguardi di competenza essenziali anche attraverso l'incontro di momenti d'apprendimento formale ed informale;
- migliorare sensibilmente i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico matematico in riferimento alle Prove Invalsi;
- ridurre il fenomeno della varianza all'interno di ciascuna classe e tra classi negli esiti degli apprendimenti delle prove standardizzate;
- ridurre il fenomeno del gap di genere nei risultati delle prove Invalsi, in modo particolare nell'ambito logico-matematico;
- potenziare la didattica per competenze e la progettazione della stessa dando piena attuazione al Curriculum l'Istituto;
- potenziare le competenze linguistiche (anche nelle lingue straniere) e in ambito logico matematico a partire dalla scuola dell'infanzia promuovendo la condivisione e la progettazione trasversale e in verticali;
- promuovere la diffusione di una didattica di tipo laboratoriale, legata a metodologie innovative quali flipped classroom, tutoring, peer to peer, al fine di considerare il gruppo classe la prima peculiare risorsa inclusiva;
- promuovere la creazione di ambienti di apprendimento innovativi legati all'uso delle nuove tecnologie che possa anche valorizzare l'esperienza maturata nei periodi di didattica a distanza;
- incrementare le attività didattiche nell'ambito delle Stem;
- avviare e sostenere, fin dalla scuola dell'infanzia, percorsi didattici che promuovono lo sviluppo delle competenze in ambito motorio, artistico e musicale al fine di consentire a ciascun alunno/a la scoperta dei propri talenti e inclinazioni;
- operare nell'ambito dell'orientamento favorendo lo sviluppo dell'autonomia con il fine di



promuovere negli alunni la capacità di effettuare scelte attraverso la maturazione e la percezione dei propri punti di forza e debolezza;

- considerare l'errore come strumento di osservazione privilegiato dei processi cognitivi dell'allievo;
- promuovere la valutazione formativa esplicitando agli allievi gli obiettivi della lezione e i criteri della valutazione delle prove;
- promuovere l'aggiornamento dei livelli di giudizio(scuola primaria);
- implementare forme di ricerca-azione sugli strumenti della valutazione in itinere(diari di bordo, griglie di osservazione sulle competenze).

PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI, DELLE LIFE SKILLS E DEL BENESSERE DELLA PERSONA : nel contesto scolastico promuovere le life Skill, definite dall'OMS come l'insieme delle abilità sociali , cognitive e personali che consentono ad un individuo di affrontare le complessità che la vita presenta,(capacità di prendere decisioni, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace, empatia, gestione delle emozioni e dello stress). Queste assumono il valore precipuo di potenziare il senso di autoefficacia e di prevenzione di comportamenti e condotte antisociali quali ad esempio i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Pertanto sarà fondamentale:

- sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza sperimentando percorsi didattici e d'apprendimento legati ai nodi concettuali dell'educazione civica;
- potenziare le attività degli sportelli d'ascolto psicologico e pedagogico rivolti sia all'utenza sia al personale della scuola;
- attivare percorsi e laboratori che stimolino lo sviluppo dell'intelligenza emotiva come forma di scoperta di sé in chiave preventiva rispetto al bullismo e cyberbullismo;
- promozione di momenti d'incontro con specialisti e famiglie sulle tematiche sopra indicate al fine di rafforzare il senso di condivisione valoriale con la comunità educante;
- attività di formazione per i docenti;
- partecipazione dell'IC alla progettualità territoriale finalizzata alla prevenzione del disagio minorile.
- potenziamento delle attività motorie in tutte gli ordini e promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- promuovere la formazione dei docenti, intesa come crescita personale e professionale, in un'ottica di costruzione della scuola intesa come comunità d'apprendimento.



PROMOZIONE DEL RUOLO DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO: per promuovere a pieno il senso della comunità educante e contrastare e prevenire forme di disagio o di abbandono scolastico è importante sostenere:

- una efficace ed efficiente modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività educative e formative anche attraverso l'uso ottimale del registro elettronico, delle piattaforme dedicate o del sito;
- potenziare le collaborazioni con le associazioni del terzo settore che condividono con la scuola le finalità educative di fondo sul modello de "Patti di Comunità";
- accrescere la cultura della scuola come bene primario e risorsa del territorio e della comunità tutta anche attraverso progettualità che prevedano la riqualifica e la valorizzazione degli spazi esterni della scuola per restituirli ai bambini e ripensarli in una nuova veste didattica;
- consentire che le alunne e gli alunni dell'IC Nichelino 2 possono diventare protagonisti "attivi" delle progettualità della scuola;
- promuovere, attraverso il potenziamento delle biblioteche dei plessi(Sangone , Disney, Pellico), iniziative finalizzate alla diffusione della lettura intesa come costruzione del piacere personale di leggere e come luogo di incontro con le famiglie e il territorio;
- promuovere la progettualità della rete tra scuola, servizi educativi e socio assistenziali associazioni del territorio come risorsa fondamentale finalizzata al successivo formativo delle alunni/i.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORARIO SCUOLE DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'orario complessivo di funzionamento fino ad un massimo di 1700 ore annue, secondo l'art. 3 del D.L. 59/04 e la C.M. 29/04 si articola nelle seguenti modalità:

8.00-8.45	Entrata
13.00-13.05	Uscita antimeridiana
15.30-16.00	Uscita

L'organizzazione che ne consegue si fonda sui seguenti aspetti:

§ l'utilizzo delle ore di compresenza per attività a sezioni parallele, attività di piccolo gruppo per interventi individualizzati e potenziamento delle abilità individuali;

§ la programmazione didattico/educativa strutturata rispettando le potenzialità individuali, i livelli di apprendimento, le fasce di età e le esigenze strutturali e organizzative.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie riconoscono l'orario del tempo pieno (40 ore) come unica opportunità in grado di garantire pienamente la formazione della personalità del bambino e del cittadino, tramite un modello scolastico che consenta tempi distesi ed adeguati ai ritmi di crescita e di apprendimento, tramite un'organizzazione della classe che prevede anche momenti di



contemporaneità delle insegnanti e lavori strutturati per piccoli gruppi, tramite un equilibrato alternarsi di momenti di studio, di esercitazione, di espressione personale, di rapporti interpersonali e di ambienti significativi per l'affettività. Le modalità orarie adottate hanno lo scopo di salvaguardare le compresenze nella misura massima delle possibilità, limitando orari di docenza spezzati in ogni giornata.

Il Collegio dei Docenti si è espresso all'unanimità in merito al valore formativo del momento mensa. Viene difatti considerato parte integrante del progetto formativo dell'Istituto anche il momento del pasto consumato in mensa quale tutela del diritto di tutti gli alunni ad avere pari opportunità nell'educazione ad una sana alimentazione.

ORARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Tempo Normale**

modulo 30 unità didattiche con un rientro pomeridiano quadrimestrale di attività laboratoriale

Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	10	unità didattiche (u.d.)
Matematica e scienze	6	
Inglese	3	
Spagnolo	2	
Arte e immagine	2	
Educazione musicale	2	
Scienze motorie	2	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Tecnologia	2
Religione/ attività alternativa	1

(Il modulo orario prevede l'obbligo di frequenza di un'attività laboratoriale per un quadrimestre scelta fra quelle proposte dal Plesso)

- **Tempo Prolungato**

modulo 36 unità didattiche con due rientri pomeridiani più un terzo pomeriggio quadrimestrale di attività laboratoriale

Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	12	unità didattiche (u.d.)
Matematica e scienze	8	
Inglese	3	
Spagnolo	2	
Arte e immagine	2	
Educazione musicale	2	
Scienze motorie	2	
Tecnologia	2	
Religione/ attività alternativa	1	

(Il modulo orario prevede l'obbligo di frequenza di un'attività laboratoriale per almeno un quadrimestre scelta fra quelle proposte dal Plesso)



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA Progetto Pellico (Percorso Educativo Laboratorio Liberamente ispirato alla "Creatività (e agli Obiettivi)"

Il progetto, attivo dall'anno scolastico 18- 19 , si definisce intorno al ripensamento e alla valorizzazione degli spazi della scuola, attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze. Il progetto è un'innovazione pedagogico organizzativa, già in atto e nota come metodologia DADA. Nel concreto si prevede un



passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad Ambienti di Apprendimento; ogni aula viene affidata ad uno o due docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline". Gli alunni sono i protagonisti attivi di questa metodologia, si muovono di aula in aula, mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora. È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente. Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e getta delle solide basi per un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi attraverso il learning by doing, l'imparare facendo. Grazie ai fondi del PNRR sugli ambienti innovativi l'istituto ha avuto la possibilità di arricchire ed implementare gli spazi anche con arredi innovativi e nuove tecnologie. Inoltre tale approccio, "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per favorire il movimento e rigenerare l'attenzione nei cambi d'ora, potenziando così la capacità di concentrazione come ci dimostrano ormai ampiamente da anni le neuroscienze.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione dell'IC è caratterizzata ed espressa dall'organigramma dell'Istituto.

Lo Staff direttivo è composto da:

- due collaboratori della Dirigente,
- sei docenti funzione strumentale;
- referenti di plesso;
- docenti responsabili dei progetti.

All'interno delle scelte di gestione e organizzazione si intende rafforzare quanto segue:

- coinvolgere la componente Ata nella realizzazione del PTOF e nella condivisione delle scelte strategiche di fondo al fine di realizzare al fine di rendere effettivo il ruolo delle Comunità Educante;
- migliorare il piano delle azioni amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- favorire la fruizione e all'accesso ai procedimenti amministrativi;
- consolidare il processo di informatizzazione della scuola e il processo di dematerializzazione degli atti;
- favorire, tramite i collaboratori, i referenti di plesso, le figure strumentali, i referenti di progetto e le commissioni di lavoro, la promozione di un modello organizzativo incentrato sulla leadership diffusa atta a valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi;
- sostenere la qualificazione e la formazione continua di tutto il personale della scuola nell'ottica del miglioramento dei processi d'apprendimento;
- implementare e diffondere il sistema di autovalutazione e miglioramento dell'istituto, per giungere



ad una rendicontazione sociale che stimoli e consolidi il rapporto della scuola con gli studenti, le famiglie e il territorio.

Reti e Convenzioni attive

- Rete Dsa di cui l'Istituto è capofila sul territorio;
- Sistema Scuole Nichelino;
- Polo per l'inclusione;
- Dati protetti a scuola di cui l'Istituto è capofila;
- Rete Prevenzione bullismo e cyberbullismo;
- Rete formazione per il personale Ata;
- Patto di Comunità con associazioni del terzo settore;
- Pedagogista a scuola;
- Convenzione con Scuola Civica Musicale Corino;
- Rete Michi;
- Rete plusdotazione.